

IMR (Italian Medical Research S.r.l.) è provider ECM (Educazione Medica Continua) Standard N°1344, per le professioni sanitarie e per tutte le categorie formative, del Ministero della Salute - Agenas.

A colorful illustration featuring a large, stylized letter 'C' on the left, formed by a ring of small, colorful houses in shades of orange, blue, green, and red. To the right of the 'C', a row of ten diverse, cartoon-style children are depicted in various playful poses, including jumping, running, and holding hands. The children are drawn with simple black outlines and filled with various colors like yellow, pink, blue, and green. The entire illustration is set against a bright yellow background.

costruire

un villaggio per educare

L'alleanza educativa tra scuola e famiglia per sostenere
insieme la crescita e il benessere dei bambini.

FORMATORE MARCO MAGGI



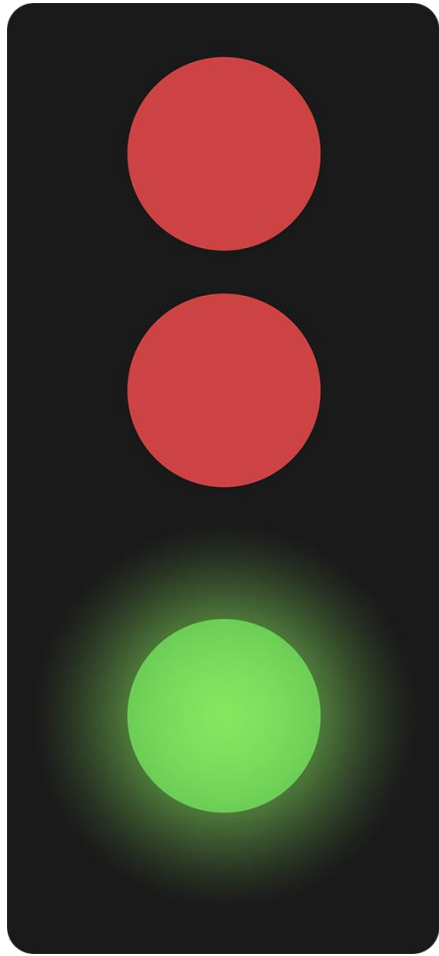
Benvenuti!

Presentazione formatore

MARCO MAGGI



Consulente educativo e formatore del Metodo Gordon per docenti, genitori e operatori socio-sanitari, da circa 35 anni realizza attività formative per alunni e di promozione nelle scuole di ogni ordine e grado. È coordinatore di progetti di prevenzione per enti pubblici e agenzie educative, nonché autore di varie pubblicazioni sul tema del disagio giovanile e di manuali operativi su bullismo, affettività e sessualità, lutto ed educazione socio-affettiva. Tra i più recenti volumi ricordiamo: *Contrastare il bullismo, il cyberbullismo e i pericoli della rete* (2017), *Educafilm contro il bullismo* (2019), *Parole e gesti per dire addio* (2020), *EduCare alla genitorialità* (2021) e *Educazione emozionale* (2022), tutti editi da FancoAngeli.



PRONTI

PARTENZA

VIA

Programma e motivazioni /attese sul corso

Programma

ARGOMENTI DEL CORSO RIVOLTO AI GENITORI



**1 INCONTRO
CO-EDUCARE**
*ruoli, competenze
e valori educativi*



**2 INCONTRO
EMOZIONI IN GIOCO**
*Conoscersi attraverso
i vissuti emozionali*



**3 INCONTRO
EDUCATORI IN REGOLA**
*Regole, disciplina e
responsabilità educativa*



**4 INCONTRO
COMUNICAZIONE EFFICACE**
*Veicolare in modo positivo
i messaggi e saper ascoltare*



**5 INCONTRO
COLLABORARE ASSIEME AGLI ALTRI**
*Sapere lavorare in gruppo per
costruire una comunità educante*



**6 INCONTRO
SO-STARE NEL CONFLITTO**
*Gestire i litigi e le divergenze
in modo costruttivo*

Date e orario



LUNEDI'

- 28 NOVEMBRE 2022
- 5 DICEMBRE 2022
- 12 DICEMNRE 2022
- 9 GENNAIO 2023
- 16 GENNAIO 2023
- 23 GENNAIO 2023



Dalle 17,00 alle 18,45

Motivazioni e attese sul corso



Che cosa mi ha spinto a partecipare al corso?



Quali sono le mie attese?

Approccio di lavoro

Fase 1

Parte di
approfondimento



Fase 2

Parte lavoro
personale



Fase 3

Parte lavoro di
condivisione



Approccio di lavoro

Strumenti operati

- ✓ TRACCE FORMATIVE
- ✓ LAVORO IN GRUPPO
- ✓ SCAMBIO TRA I PARTECIPANTI
- ✓ SLIDES
- ✓ INTEGRAZIONE DEI TEMI TRATTATI CON VIDEO/DISPENSE
- ✓ SCHEDE DI LAVORO



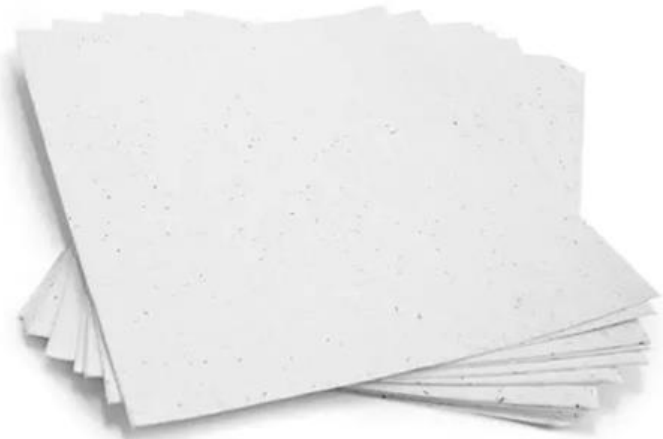
Webex Meetings



Modalità interattiva

Approccio di lavoro

Poi servono



Approccio di lavoro

Poi serve

RISPETTO

reciproco



1 INCONTRO
CO- EDUCARE
*ruoli, competenze
e valori educativi*

Gli argomenti del 1 modulo

1

- **Premessa: analisi di alcuni cambiamenti socio-culturali**

2

- **La scuola è una comunità**

3

- **Valori condivisi**

4

- **Bambini 2.0**

5

- **Le funzioni educative genitoriali**

**Premessa:
analisi di alcuni
cambiamenti
socio-culturali**

OGGI VI E' UNA DIFFUSA E CRESCENTE DIFFICOLTA' NEL GESTIRE I BAMBINI/RAGAZZI



IN DIVERSI AMBITI



**E QUESTO DA CHE
COSA DIPENDE ?
SICURAMENTE
DA DIVERSI FATTORI**

Sino a 30/40 anni fa



Confini, limiti e riferimenti “esterni” certi,
socialmente compresi e rispettati in modo
unanime

Esempi:

Carte per terra, qualsiasi persona interveniva

I territori erano ben definiti: Genitori, Insegnanti, Medici, Pazienti ecc.

Anche perché i confini geografici erano
molto più limitati e ristretti

Oggi



Confini, limiti e riferimenti vogliono sempre più essere definiti “soggettivamente”

Esempi:

Se rimproveriate il figlio di altri genitori rischiate la denuncia o altro ...

Il paziente “invade” spesso il territorio di un Medico per avere o...

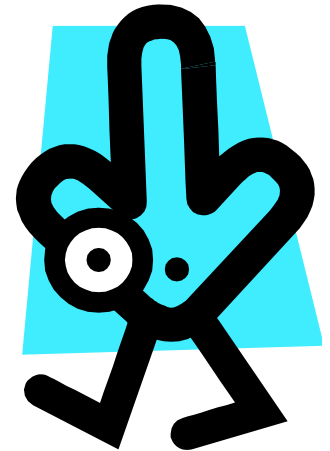
Un genitore “invade” il territorio di un Insegnante per modificare o ...

Un Insegnante “invade” il territorio di un Genitore per modificare o ...

Una caratteristica odierna

Amplificazione ed esasperazione della
soggettività

L'IO, in molti casi, predomina su tutti e
su tutto



TRASFORMAZIONI DELLE FAMIGLIE CONTEMPORANEE



**A LIVELLO STRUTTURALE
PLURALITÀ DI FORME E
COMPLESSITÀ DI RELAZIONI**

**A LIVELLO
PROCESSUALE
DINAMICHE DENTRO LA
FAMIGLIA E FRA LA
FAMIGLIA E IL MONDO
ESTERNO.**

CARATTERISTICHE FAMIGLIA DI IERI DI OGGI

IERI



DALLA “FAMIGLIA
DELLE REGOLE”

ALLA “FAMIGLIA
DEGLI AFFETTI”
(Charmet)

OGGI



- ✓ Rigidità negli atteggiamenti e nelle regole
 - ✓ Regime educativo autoritario
- ✓ Confini rigidi e distanzianti fra i membri della famiglia
- ✓ Rigidità gerarchica con ruoli ben marcati
- ✓ Processi di responsabilizzazione ed emancipazione precoci

- ✓ Mancanza di regole o confusione
- ✓ Regime di negoziazione continua
- ✓ Confini inesistenti o confusi fra i membri della famiglia
- ✓ Sovrapposizione di ruoli, con una tendenza alla latitanza del ruolo paterno
- ✓ Processi per mantenere per lungo tempo i figli all'interno della famiglia

PROBLEMI FAMILIARI E SEPARAZIONI



Nel **70%** delle coppie che si separano sono presenti figli nati durante l'unione; tra questi due terzi sono **MINORI**



La durata media del matrimonio al momento della separazione è di **13/14 anni**



Tuttavia un quarto delle separazioni avviene **entro i primi 6 anni** di matrimonio (= alta presenza di bimbi piccoli)

Fonte dati ISTAT

Aumento delle separazioni tra i genitori (a Milano **i coniugati dal 1990 sono separati per circa il 52%** fonte Caritas Ambrosiana)

Giovanilismo: abdicazione ai compiti di guida

Necessaria **asimmetria** dei ruoli (nella simmetria umana: rispetto per la persona).

Pseudo-parità di ruoli in vista di una (apparente) diminuzione dei conflitti, ma giovani disorientati, privi di riferimenti.

Modello dominante: assenza di norme e pretesa libertà (tutto è lecito)



Avere degli adulti «maturi»



**TUO FIGLIO
SEGUIRÀ IL TUO
ESEMPIO, NON IL
TUO CONSIGLIO.**

Pauro di dare limiti e regole



**Limiti
e regole**

Genitori che difendono i figli quando sbagliano

CRONACA 20 MAR 2021 - 15:23

Nota sul registro per la figlia: mamma aggredisce preside e docente a scuola

Di redazione

Mi piace 1665 Condividi Tweet



Fatto davvero increscioso accaduto in un istituto comprensivo della provincia di Palermo. Secondo quanto raccolto una mamma avrebbe aggredito la preside della scuola dopo un alterco tra una docente e il genitore.

IL FAMILISMO AMORALE



Il *familismo* riconosce regole e principi morali validi soltanto all'interno del proprio nucleo, è "*a-morale*" perché manca di un *ethos* pubblico e comunitario

Giustificazione dei ragazzi , dove alcuni genitori pretendendo che anche la scuola (e altre agenzie educative parrocchie/sport) lascino al proprio figlio lo stesso grado di libertà e di approvazione.

GENITORI ADULTISCENTI

la
zattera
degli
adulescenti

Adulescenza è un neologismo che indica il raggiungimento di un'età crono-biologica adulta, in persona con identità per molti versi ancora immatura con tratti adolescenziali. Ne emerge la figura di un individuo ancora profondamente condizionato dal permanere di idee, atteggiamenti e comportamenti tipici della fase giovanile.

I genitori “adulescenti” difficilmente riescono a esercitare le fondamentali funzioni di guida verso i loro figli. E non sono sempre capaci di instaurare un rapporto maturo di “alleanza” con l'altro genitore, anche durante la convivenza.

+ ALTRI FATTORI e/o CONSEGUENZE

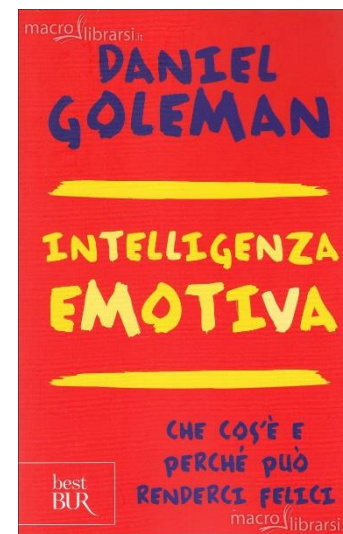
**Delegittimazione del ruolo
del docente**



**Influenza delle nuove
tecnologie**

+ ALTRI FATTORI e/o CONSEGUENZE

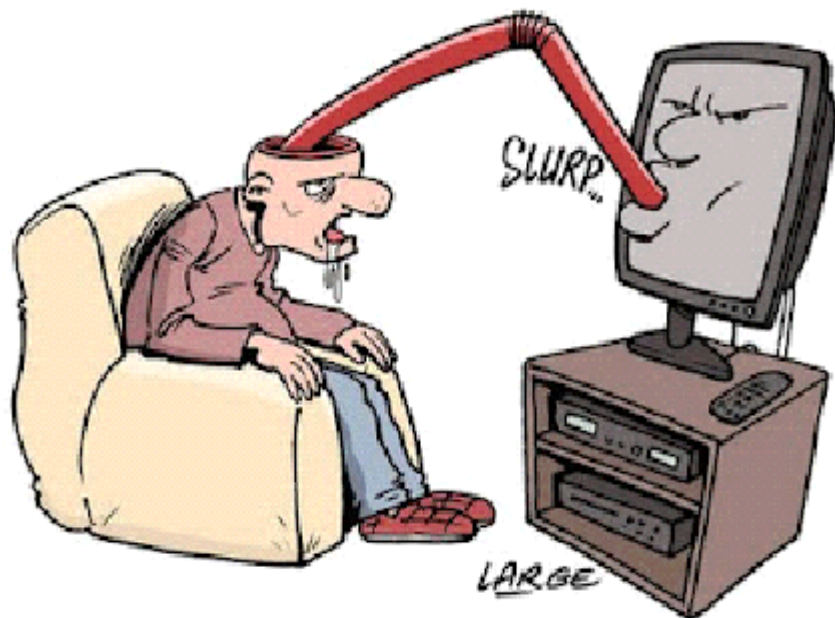
“Analfabetismo emozionale”, una mancanza di educazione ai sentimenti elevati e ai comportamenti civili.



Complessità
dell'integrazione di culture e
valori religiosi diversi che
faticano a comunicarsi e a
comprendersi.

+ ALTRI FATTORI e/o CONSEGUENZE

Impoverimento etico in senso generale nella società del rispetto delle regole di convivenza civile e nel senso di legalità.



Influenza dei media nel proporre o veicolare modelli culturali non positivi



**Cosa ne pensate
di questa lettura ?**

**La scuola è una
comunità
(organizzazione e ruoli)**

LA SCUOLA È UNA COMUNITÀ

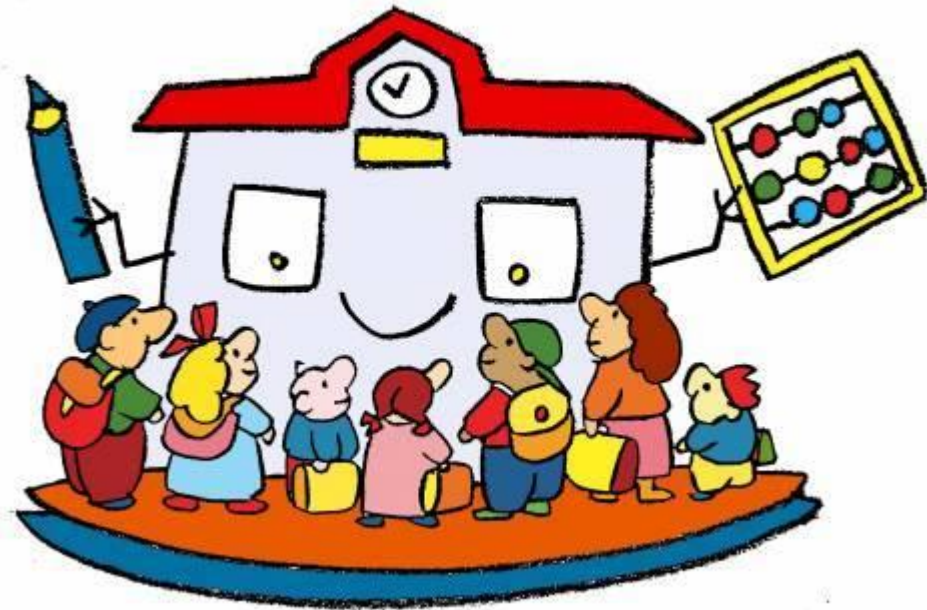
Famiglia e scuola sono le principali agenzie educative

Famiglia e scuola sono coinvolte da profondi processi di trasformazione.



LA SCUOLA È UNA COMUNITÀ

La Scuola è una “comunità” in cui bambini crescono insieme, per acquisire la cultura e sviluppare integralmente ed armonicamente la loro personalità..



LA SCUOLA

L'istruzione è al tempo stesso un **diritto** e un **dovere**, un **diritto** perché deve dare la possibilità a tutti di acquisire conoscenze e competenze e un **dovere** poiché è grazie allo studio che si potranno un giorno raggiungere determinati traguardi.



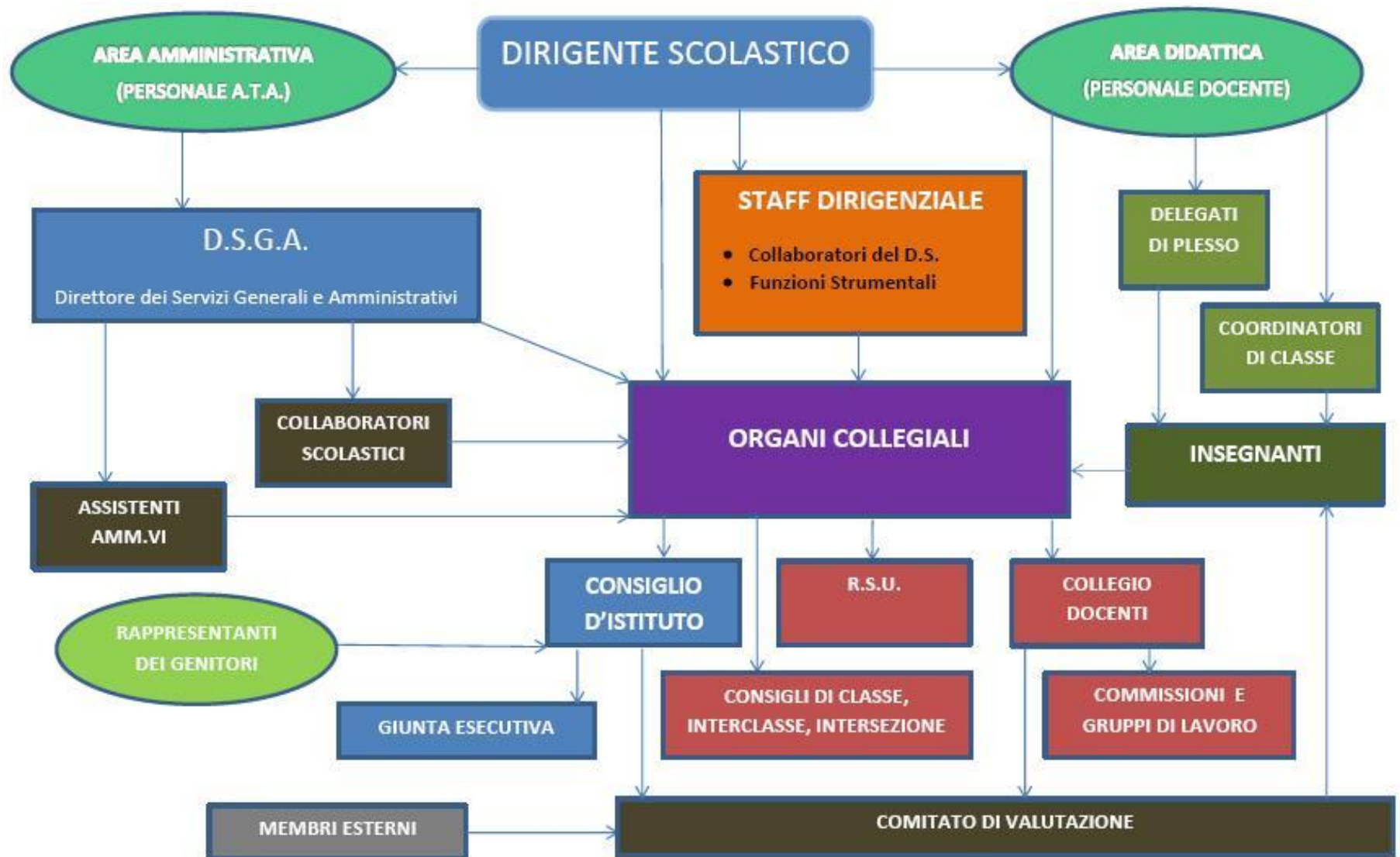
SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO

Età degli studenti

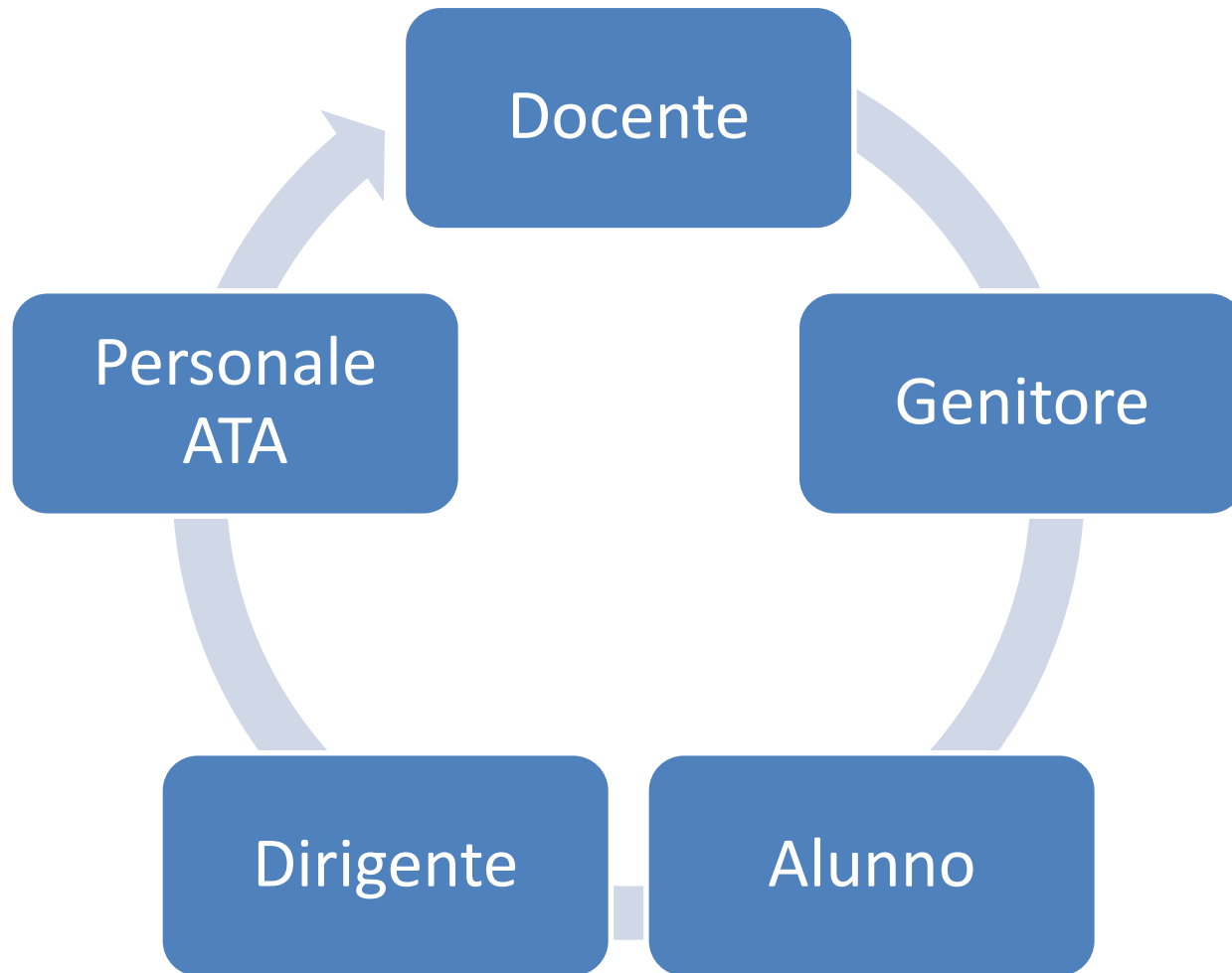
3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19



La scuola un'organizzazione complessa



I ruoli nella scuola



I ruoli nel gruppo



I ruoli nel gruppo

I ruoli divergenti, che enfatizzano la diversità, il dissenso, la singolarità:

- ✓ aggressività (attacchi diretti, insoddisfazione per ciò che avviene nel gruppo, ironia)
- ✓ opposizione (atteggiamento del "restare contrario", ostilità, avversione)
- ✓ esibizionismo (auto-riferimenti, richiamo all'attenzione, monopolio degli interventi)
- ✓ superiorità (disinteresse, distacco, sarcasmo, distrazione)
- ✓ dipendenza (ricerca di appoggio altrui, passività, sfiducia in se stesso)
- ✓ dominazione (comportamento autoritario, presa del potere decisivo)

I ruoli convergenti, che enfatizzano la coesione:

- ✓ incoraggiamento (espressioni di sostegno, adesione, solidarietà)
- ✓ armonizzazione delle differenze (sdrammatizzazione e spersonalizzazione dei conflitti)
- ✓ ricerca dell'accordo (ricerca continua della negoziazione)
- ✓ facilitazione della comunicazione (canalizzazione dei loquaci e di stimolazione dei silenziosi)

I ruoli operativi, che favoriscono la soluzione del compito:

- ✓ stimolazione del gruppo (proposte di nuove idee, suggerimenti concreti)
- ✓ informazione (richiesta di chiarimenti, produzione di materiale chiarificatore)
- ✓ richiesta di opinioni (ascolto e interesse per tutte le posizioni)
- ✓ organizzazione pratica (preparazione, verbali, documentazione, esecuzione)

I ruoli nel gruppo

Manifesto: Che ruolo prendo?

A cura di
Marco Maggi

Illustrazioni: Giuseppina Ar

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
|  Il rompilutto 1 |  L'intelligente 2 |  Il contestatore 3 |  Il sensibile 4 |  Il clown 5 |
|  Il buono 6 |  Il chiacchierone 7 |  Il mediatore 8 |  Il mulo (impossibile strappargli una parola) 9 |  L'attivo 10 |
|  Svaluta tutto ciò che fa 11 |  Il collaborativo 12 |  Lo spaccone 13 |  Il maturo 14 |  Il ritardatario e/o lento 15 |
|  Il rispettoso 16 |  Il passivo 17 |  L'affettuoso 18 |  L'oppositore passivo 19 |  Il cercato dai compagni amico 20 |
|  Il battagliero 21 |  Lo sportivo 22 |  Ostile - aggressivo 23 |  Il pacifico 24 |  L'isolato 25 |
|  Il determinato 26 |  L'operativo 27 |  L'onesto sincero 28 |  Il ribelle e provocatore 29 |  Il fantasioso 30 |
|  L'estraniante 31 |  Il gentile 32 |  Il perfezionista e sapientone 33 |  L'ottimista 34 |  Il rifiutato dai compagni 35 |
|  Il disponibile 36 |  Si distrae facilmente 37 |  Il socievole 38 |  Timido ed introverso 39 |  Il leale 40 |
|  L'impermeabile e impenetrabile (non si fa toccare da nessuno e da nessuno) 41 |  Il tranquillo calmo 42 |  Il lamentoso 43 |  L'affidabile 44 |  Interrompe e fa sempre domande 45 |
|  Il coraggioso 46 |  Lo spigliato 47 |  Il generoso 48 |  L'educato 49 |  Il Jolly 50 (aggiungi un'altra categoria di bambini ragazzi che non sono stati descritti) |

I compiti nel lavoro di gruppo

Questa è la storia di 4 persone chiamate **OGNUNO**, **QUALCUNO**, **CIASCUNO** e **NESSUNO**.

C'era un lavoro importante da fare e **OGNUNO** era sicuro che **QUALCUNO** lo avrebbe fatto.

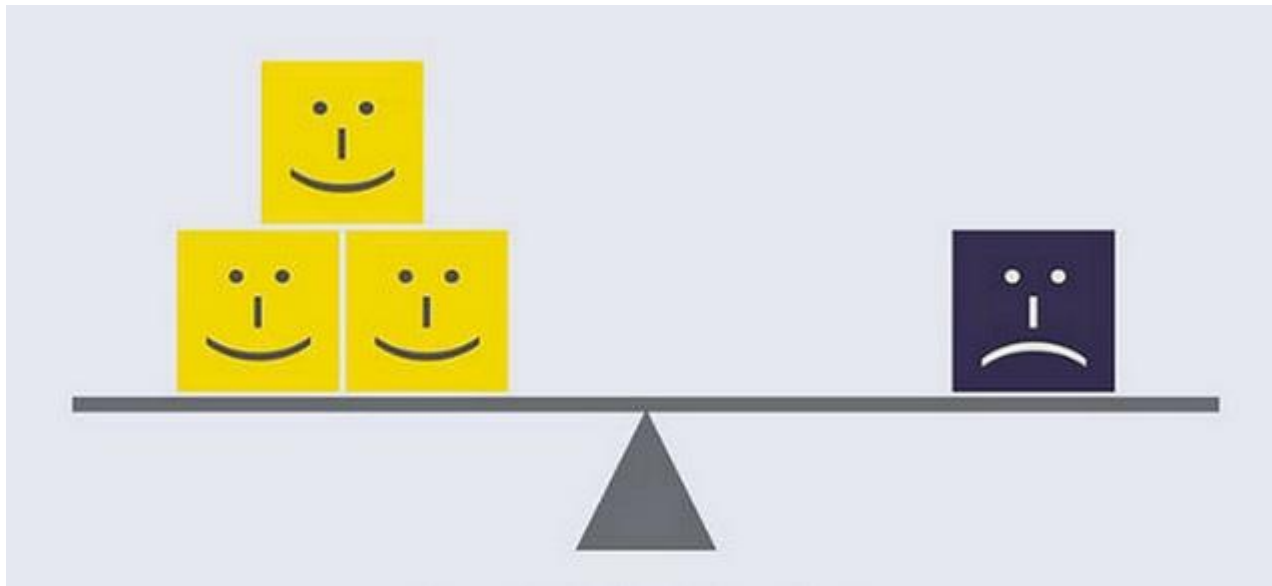
CIASCUNO avrebbe potuto farlo, ma **NESSUNO** lo fece.

Finchè **CIASCUNO** incolpò **QUALCUNO** perchè **NESSUNO** fece ciò **OGNUNO** avrebbe dovuto fare.

Funzionalità e disfunzionalità di un gruppo

Sembra incredibile, ma possiamo farci un'idea di quanto una persona o un gruppo funzioni bene grazie a una semplice proporzione, chiamata "Losada Ratio" dal nome di Marcial Losada, il ricercatore che l'ha elaborata.

Il rapporto fra le interazioni positive e quelle negative al quale bisognerebbe tendere per avere un gruppo di lavoro in buona salute deve essere di 3 a 1



Valori educativi condivisi

Il valore

La parola “valore”,
richiama qualcosa di
prezioso, una sorta di
tesoro



La nostra motivazione



I nostri “valori”, sono
la motivazione, il
motore che spinge
molti dei nostri
comportamenti

Ad esempio avere a cuore la
salute della nostra macchina, ci
motiva ad averne cura

Li riconoscerete da...

Molte delle cose che facciamo, nel bene o nel male, rappresentano i nostri valori



Dalla cura della casa, alla puntualità negli impegni, al modo di vestire, al cibo, alle nostre abitudini

I miei valori personali e i valori che vorrei trasmettere ai bambini/figli

5 valori personali che vivo e/o desidero vivere come educatore/genitore

5 valori che vorrei trasmettere ai miei bambini/figli

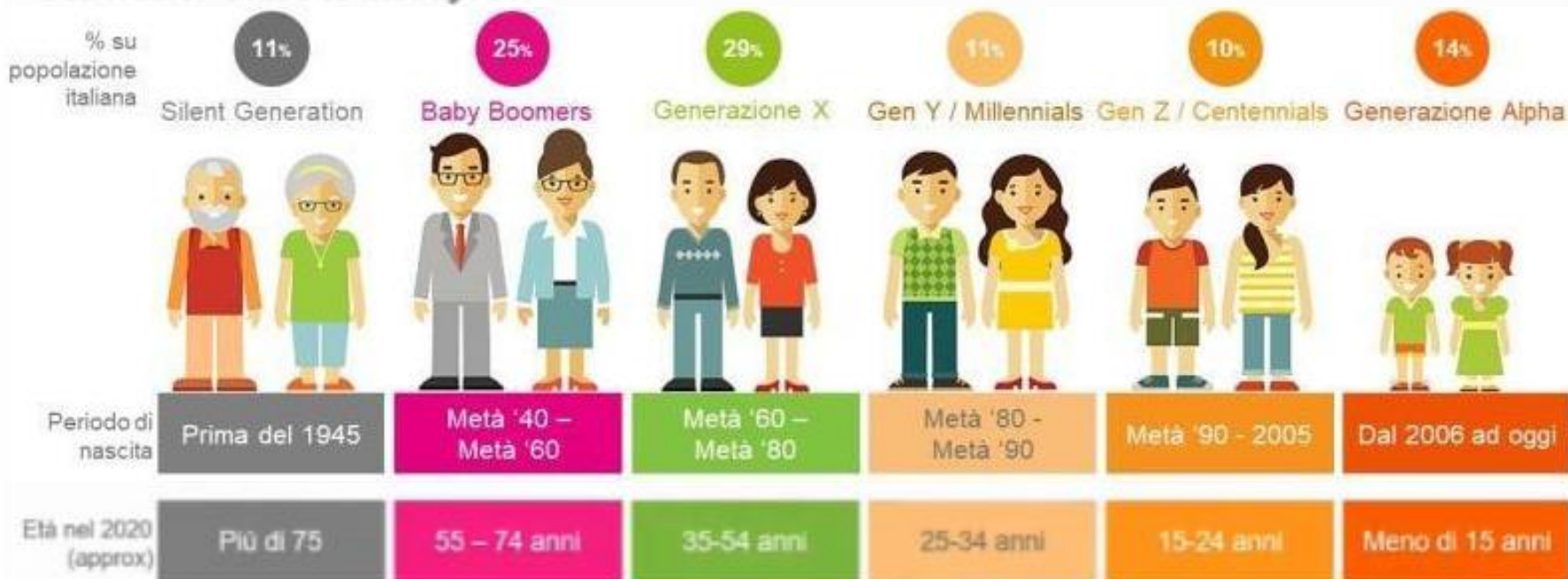


Bambini 2.0

Le generazioni

Oggi in Italia convivono insieme 6 generazioni

Generazioni: nice to meet you!



Le generazioni e i media

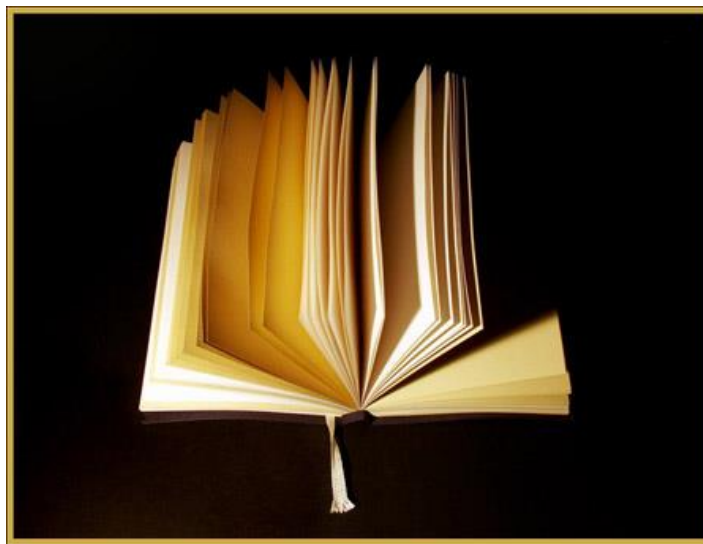


Moderni, iperconnessi, green, inclusivi: i bambini della **Generazione Alpha**, nati dal 2006 in poi, sono i primi veri “nativi digitali a 360 gradi”

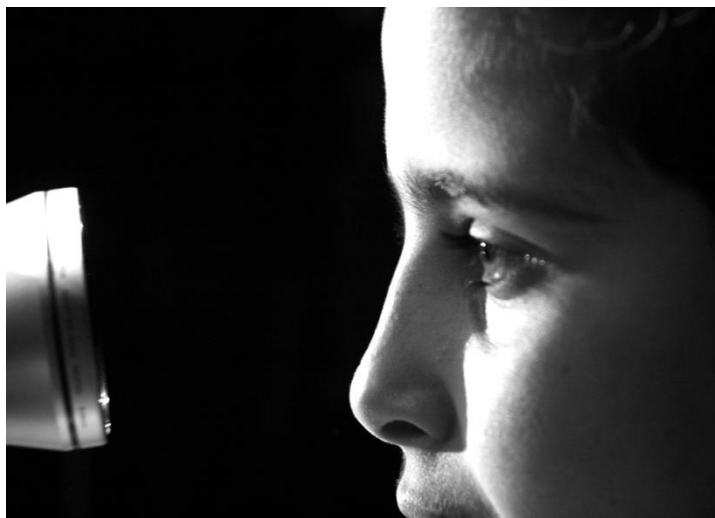
il 62% dei bambini inizia ad usare dispositivi tecnologici prima dei 5 anni

Tra i social preferiti e più usati i bambini indicano YouTube (63%) e TikTok (53%).

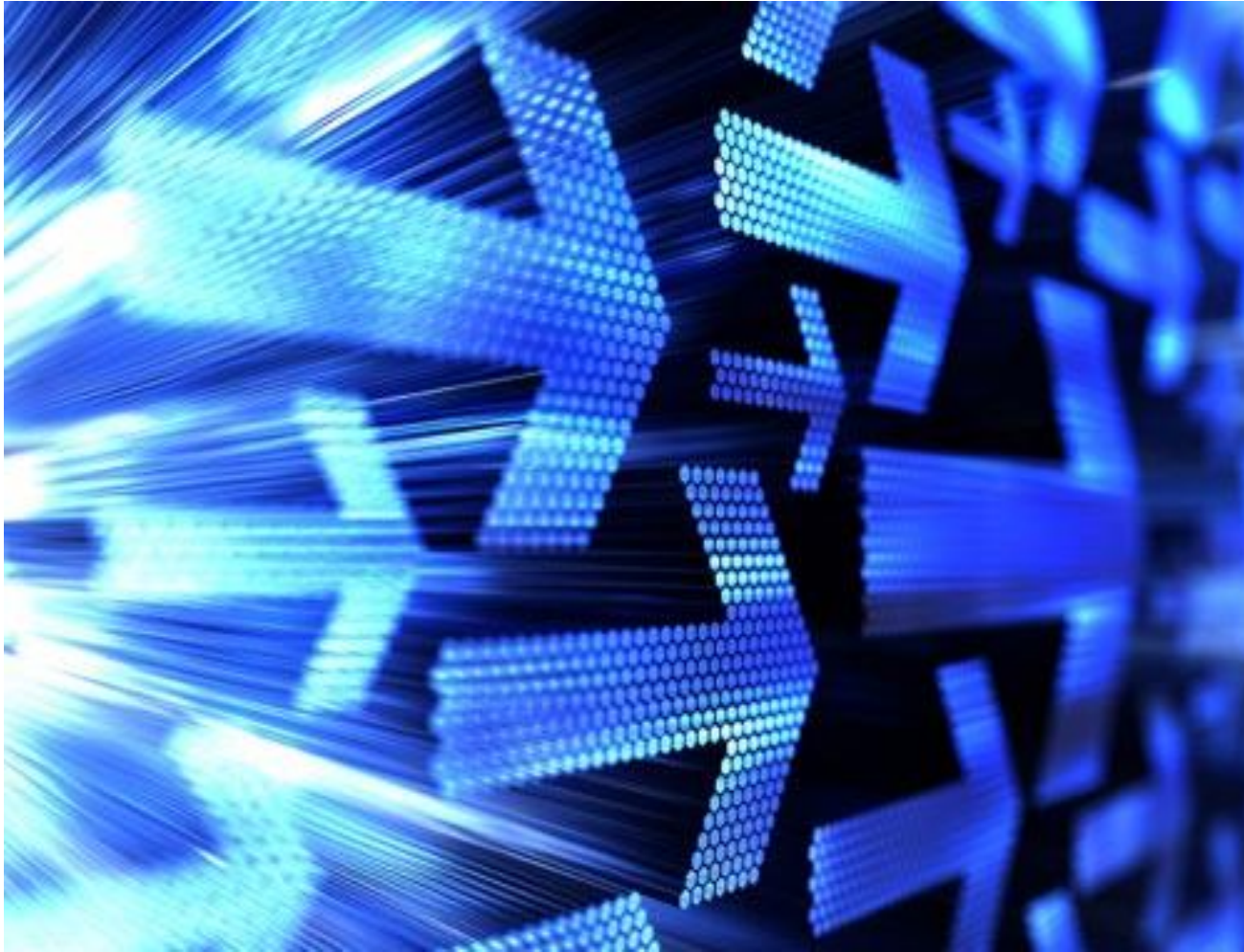
**Dalla cultura
della PAROLA
Logos**



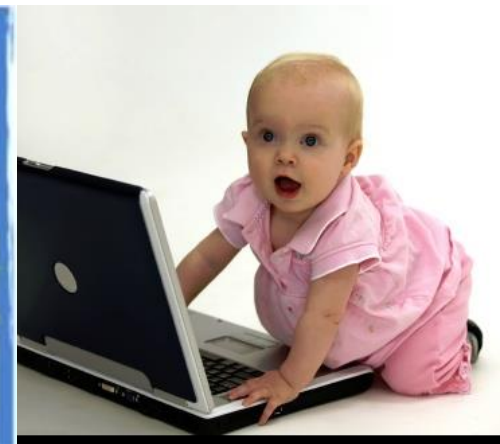
**Alla cultura
dell'IMMAGINE**



Velocità dell'immagine



NATIVI E IMMIGRANTI DIGITALI



Digital immigrants

- Codice alfabetico
- Apprendimento lineare
- Stile comunicativo uno a molti
- Apprendimento per assorbimento
- Internalizzazione riflessione
- Autorità del testo
- Primo leggere

Digital native

- Codice digitale
- Apprendimento Multitasking
- Condividere e creare la conoscenza (Mp3 Wikipedia)
- Apprendere ricercando giocando esplorando
- Esternalizzazione dell'apprendimento
- Comunicazione versus riflessione
- No autorità del testo multicondizionalità
- Connettersi navigare ed esplorare



CUSTODI DIGITALI

Pediatri, genitori, insegnanti e comunità
per il benessere digitale



Iniziativa sostenuta dal progetto "Sviluppare competenze digitali" co-finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore

RICERCA

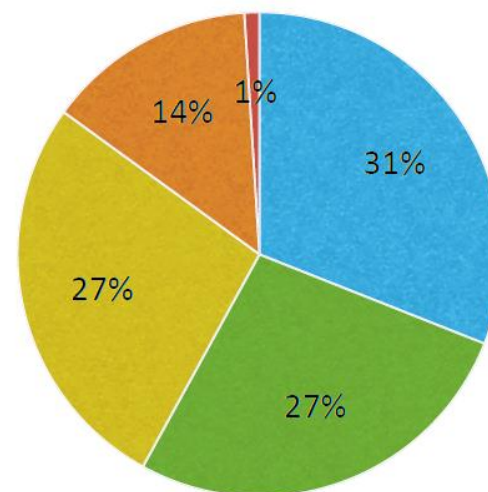
Il campione è suddiviso per le seguenti fasce di età:

- 0-12 mesi
- 12-36 mesi
- 3-5 anni
- 6-10 anni
- 11-14 anni

0-12 mesi

Usi lo smartphone quando allatti/
dai da mangiare a tuo/a figlio/a

Il 42% degli
intervistati
dichiara di
utilizzarlo

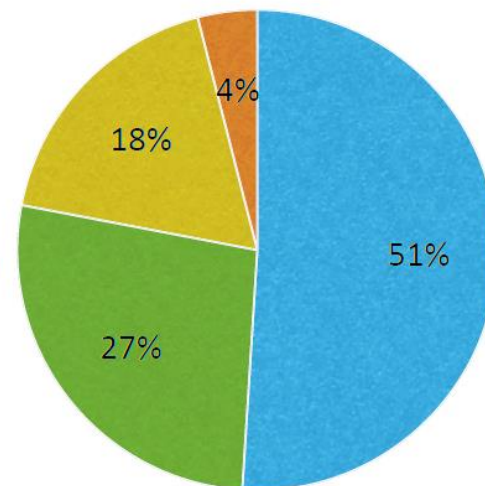


● Mai ● Raramente ● A volte ● Spesso ● Sempre

13-36 mesi

Per calmare il pianto del tuo bambino utilizzi smartphone o tablet?

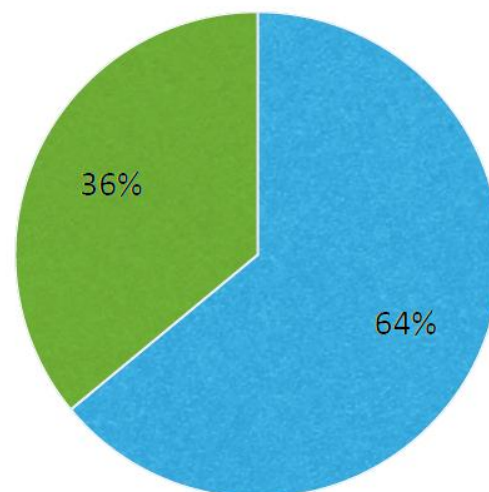
Il 49% degli intervistati lo ha utilizzato o lo utilizza a tale scopo



● Mai ● Raramente ● A volte ● Spesso ● Sempre

3-5 anni

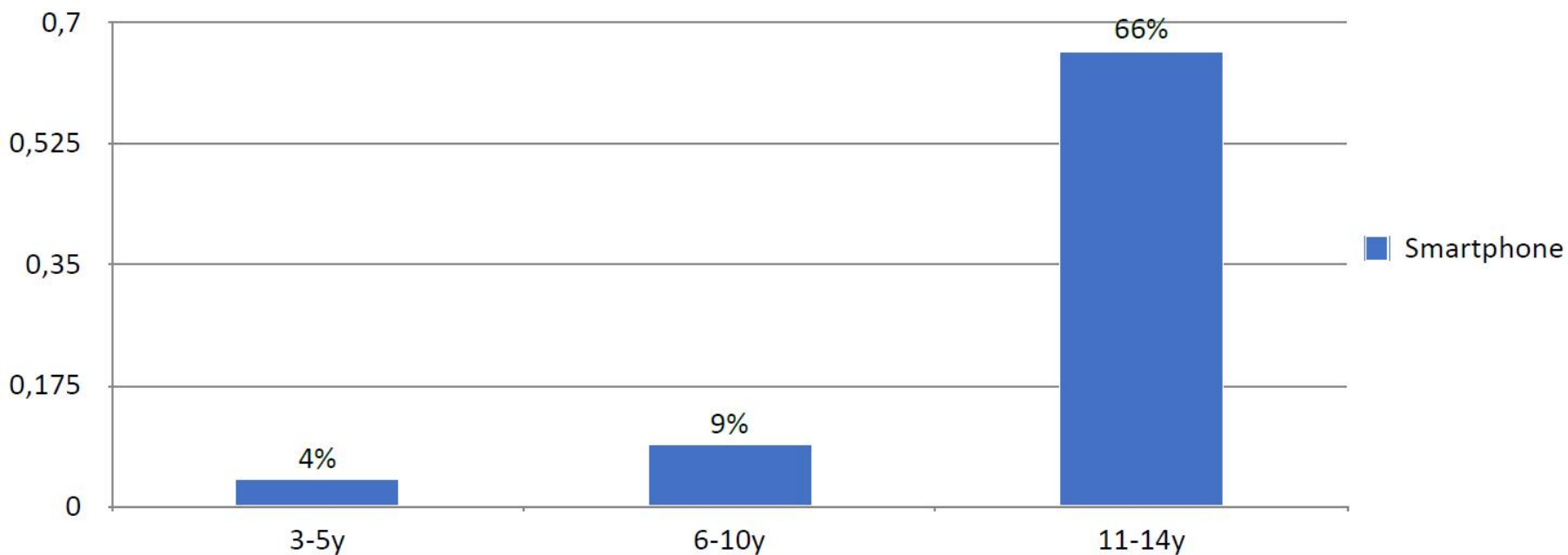
Ti fai raccontare dal tuo bambino quello che vede in tv o sugli schermi?



● Sì

● No

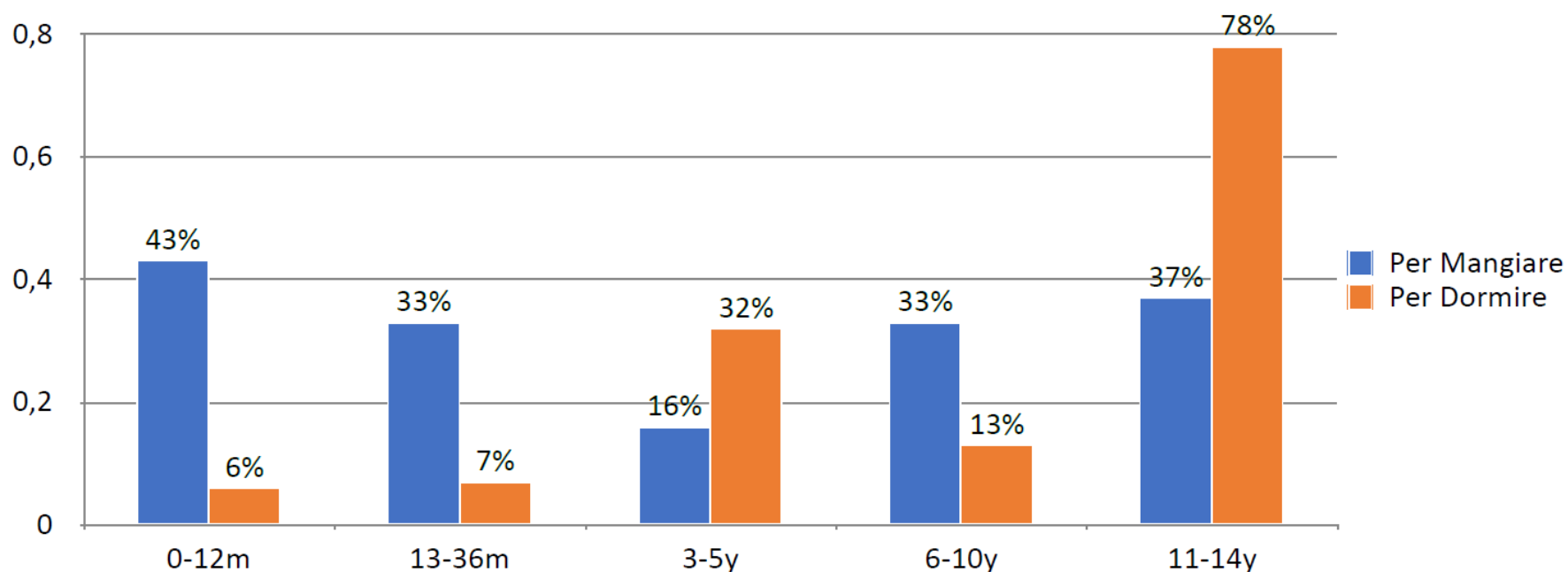
Smartphone personale



CUSTODI
DIGITALI



Schermi per mangiare e dormire



Le funzione educative genitoriali

Disorientamento



Disorientamento



Disorientamento



Disorientamento



Disorientamento



Disorientamento



Disorientamento



Disorientamento



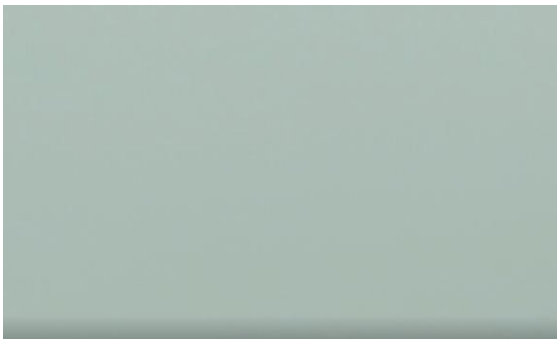
Disorientamento



Disorientamento



TIPOLOGIE DI GENITORI NEL FILM FIGLI



TIPOLOGIE DI GENITORI

Nel film vengono descritte in modo ironico e sarcastico alcune tipologie di genitori. In quale si sente rappresentato?

- a. Genitore apprensivo
- b. Genitore naturista
- c. Genitore milionario
- d. Genitore separato
- e. Genitore con più di due figli
- f. Genitore giovane
- g. Genitore simile a Sara e Nicola (quelli del film)
- h. Altro genitore (*aggiungilo*) _____

GENITORIALITÀ

LA GENITORIALITÀ RAPPRESENTA
UNA FUNZIONE ASSAI COMPLESSA
**NON RIDUCIBILE ALLE QUALITÀ
PERSONALI DEL SINGOLO
GENITORE, MA CHE COMPRENDE
ANCHE UN'ADEGUATA
COMPETENZA RELAZIONALE E
SOCIALE.**



GENITORIALITÀ

NON SI PUÒ ESSERE GENITORI ALLO STESSO MODO PERCHÉ È NECESSARIO ASSolvere IMPEGNI DIFFERENTI E ADOTTARE MODALITÀ COMUNICATIVE, RELAZIONALI DIFFERENTI DIVERSE A SECONDA DELL'ETÀ DEI FIGLI.



TUTTO CIÒ IMPLICA, QUINDI, LA **CAPACITÀ DINAMICA DI “RIVISITARE” CONTINUAMENTE IL PROPRIO STILE EDUCATIVO**, AFFRONTANDO IN MODO FUNZIONALE I CAMBIAMENTI CHE LA VITA PUÒ PORTARE



GENITORIALITÀ

LE DIVERSE FUNZIONI GENITORIALI SOTTOLINEANO LA COMPLESSITÀ E LA DINAMICITÀ DEL COSTRUTTO DI GENITORIALITÀ. ESSO PRESUPPONE **UN INSIEME DI FUNZIONI DINAMICHE E RELAZIONALI CHE RAPPRESENTANO GLI ASPETTI EVOLUTIVI DEL PERCORSO MATURATIVO DELLA PERSONA.**



INOLTRE, L'IDONEITÀ GENITORIALE VIENE DEFINITA DAI BISOGNI STESSI E DALLE NECESSITÀ DEI FIGLI IN BASE AI QUALI IL GENITORE ATTIVERÀ LE PROPRIE QUALITÀ PERSONALI, TALI DA GARANTIRNE LO SVILUPPO PSICHICO, AFFETTIVO, SOCIALE E FISICO. 78

LA GENITORIALITÀ

RELAZIONE ADULTO - BAMBINO

Funzione genitoriale

Rapporto educativo

ESSERE GENITORE

FARE GENITORE

IDENTITÀ

ADULTITÀ

SAPER ESSERE

RUOLO

COMPITO

SAPER FARE

LE FUNZIONI/COMPETENZE GENITORIALI

Il parenting (processo di allevamento e di crescita di un figlio) **efficace** **implica un equilibrio** tra i concetti di "**cura**", "**disciplina**" e "**rispetto**".

•**Cura.** Prendersi cura significa rispondere ai bambini in modo accettante e supportivo.

•**Disciplina.** La disciplina comprende la formulazione di limitazioni o regole, il monitoraggio del comportamento e un fermo rispetto delle regole, che devono essere chiare, ragionevoli e appropriate all'età.

•**Rispetto.** Rispetto significa fornire al bambino la libertà di pensiero e di espressione.



LE FUNZIONI/COMPETENZE GENITORIALI

Vicentini, in una meta-analisi della letteratura scientifica, individua otto funzioni genitoriali:

- a) la funzione protettiva;**
- b) la funzione affettiva;**
- c) la funzione regolativa genitoriale;**
- d) la funzione normativa;**
- e) la funzione predittiva;**
- f) la funzione significante;**
- g) la funzione rappresentativa e comunicativa;**
- h) la funzione triadica.**



(G. Vicentini, Definizione e funzioni della genitorialità, 2003, in www.genitorialità.it)

LE FUNZIONI /COMPETENZE GENITORIALI

**LE FUNZIONI/COMPETENZE
EDUCATIVE/GENITORIALI**

**ALCUNE PIÙ VINCOLATE ALLO
SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONA**

**ALTRE MAGGIORMENTE CENTRATE
SUL SUO INSERIMENTO NEL
CONTESTO SOCIALE**



LE FUNZIONI /COMPETENZE GENITORIALI

LE MIE COMPETENZE GENITORIALI - 1



Pag 76

La competenza genitoriale è la capacità di riconoscere i bisogni dei figli e rispondere in modo sufficientemente adeguato, mettendo in campo molteplici abilità utili ad accompagnarli nel loro percorso di crescita, in relazione alle diverse fasi evolutive e agli accadimenti familiari. All'interno del manifesto sono illustrate le diverse competenze genitoriali: individui 5 competenze che ritiene di vivere maggiormente e ne descriva l'attuazione, con esempi concreti, cioè come le concretizza con suo/a figlio/a. Poi individui altre 5 competenze genitoriali rispetto alle quali vive alcune difficoltà nell'attuazione e nell'espressione. Dopo averle individuate e scritte, cerchi di decodificare l'origine di queste difficoltà (personali, dell'ambiente o altro) e in che modo possono essere superate.

1 Le competenze genitoriali che esprime maggiormente.

| COMPETENZA | ESEMPIO DI COME SI CONCRETIZZA |
|-------------------|--------------------------------|
| 1. _____ _____ | 1. _____ _____ |
| 2. _____ _____ | 2. _____ _____ |
| 3. _____ _____ | 3. _____ _____ |
| 4. _____ _____ | 4. _____ _____ |
| 5. _____ _____ | 5. _____ _____ |

2 Le competenze genitoriali che vive con difficoltà.

| COMPETENZA | MOTIVO DELLA DIFFICOLTÀ |
|-------------------|-------------------------|
| 1. _____ _____ | 1. _____ _____ |
| 2. _____ _____ | 2. _____ _____ |
| 3. _____ _____ | 3. _____ _____ |
| 4. _____ _____ | 4. _____ _____ |
| 5. _____ _____ | 5. _____ _____ |

3 In che modo può superare queste difficoltà?

FEEDBACK FINALE

PER CONCLUDERE L'INCONTRO

**UN AGGETTIVO-PAROLA-IMMAGINE
PER DESCRIVERE
L'INCONTRO FORMATIVO**

grazie

Spero che non siate ridotti così!

